STATUTO DEL COMITATO "IMMUNI PER SEMPRE"

Articolo 1 – SEDE DENOMINAZIONE E DURATA

Ai sensi degli artt. 36 e seguenti del Codice Civile è costituito il Comitato denominato "**COMITATO IMMUNI PER SEMPRE**" (di seguito indicato come "Comitato"), con sede in Treviso, Viale Cadorna n. 20, come libero comitato apartitico aconfessionale, senza scopo di lucro e con durata illimitata nel tempo. Il Comitato potrà, cambiare sede senza modifiche statutarie e stabilire sedi secondarie, da regolarsi tramite apposito regolamento. Il Comitato è regolato dalle norme del Codice Civile nonché dal presente Statuto.

Articolo 2 – SCOPO/ATTIVITA'

Il Comitato ha per scopo tutte le iniziative volte alla tutela del diritto dei cittadini che hanno contratto la Sars Cov 2 con conseguente sviluppo della malattia denominata Covid 19 in forma sintomatica e asintomatica ad essere esentati dall'obbligo vaccinale nonché a vedere riconosciuto un protocollo di cura specifica, per la cd sindrome post Covid 19 nonché effetti a lungo termine dovuti alla contrazione del virus Sars Covid 2, da parte del Servizio Sanitario Nazionale, in ogni regione italiana. Il Comitato agirà su tutto il territorio per la difesa dei loro interessi e per l'affermazione dei loro diritti sia in via stragiudiziale che giudiziale, avanti a qualunque Autorità Nazionale, Europea, internazionale o Ente.
Il Comitato si propone di operare in campo sociale, culturale ed istituzionale al fine di promuovere: iniziative di ogni genere, convegni, manifestazioni, conferenze stampa, manifestazioni culturali e sociali di sensibilizzazione anche su piattaforme telematiche, effettuare raccolte di fondi a sostegno delle predette iniziative, distribuire materiale editoriale e promozionale, avvalersi dell'opera di professionisti anche esterni, promuovere iniziative giuridiche e comunque attuare qualsivoglia iniziativa giudiziale e/o stragiudiziale . Le attività saranno promosse attraverso il gruppo/pagina Facebook "Immuni per sempre" e attraverso la pagina Instagram "Immuni per Sempre" ed il canale Telegram dedicato.

Articolo 3 – OGGETTO

Il Comitato ha per oggetto lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di tutte le iniziative volte alla tutela del diritto dei cittadini che hanno contratto la Sars Cov 2 con conseguente sviluppo della malattia denominata Covid 19 in forma sintomatica e asintomatica ad essere esentati dall'obbligo vaccinale nonché a vedere riconosciuto un protocollo di cura specifica, per la cd sindrome post Covid 19 nonché effetti a lungo termine dovuti alla contrazione del virus Sars Covid 2, da parte del Servizio Sanitario Nazionale, in ogni regione italiana. Il Comitato agirà su tutto il territorio per la difesa dei loro interessi e per l'affermazione dei loro diritti sia in via stragiudiziale che giudiziale, avanti a qualunque Autorità Nazionale, europea, internazionale o Ente.
Il Comitato si propone di operare in campo sociale, culturale ed istituzionale al fine di promuovere: iniziative di ogni genere, convegni, manifestazioni, conferenze stampa, manifestazioni culturali e sociali di sensibilizzazione anche su piattaforme telematiche, effettuare raccolte di fondi a sostegno delle predette iniziative, distribuire e materiale editoriale e promozionale, avvalersi dell'opera di professionisti anche esterni, promuovere iniziative giuridiche e comunque attuare qualsivoglia iniziativa giudiziale e/o stragiudiziale .

Per il perseguimento del proprio scopo, il Comitato potrà organizzare iniziative di ogni genere, convegni, manifestazioni, conferenze stampa, manifestazioni culturali e sociali, campagne di sensibilizzazione anche su piattaforme telematiche, effettuare raccolte di fondi a sostegno delle predette iniziative, distribuire e vendere materiale editoriale, avvalersi dell'opera di professionisti esterni, promuovere iniziative giuridiche e comunque attuare qualsivoglia iniziativa stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 4 – MEMBRI

Possono essere membri del Comitato tutti i cittadini residenti in Italia di maggiore età che non abbiano riportato condanne penali per delitti non colposi, che condividano i fini e l'organizzazione statutaria e che abbiano ricevuto l'autorizzazione dal Presidente e/o Vicepresidente. L'adesione al Comitato è volontaria ed avviene secondo modalità e termini di seguito precisati. I diritti associativi sono intrasmissibili ed incedibili. I membri si dividono in: a) ordinari: si considerano tali coloro che, condividendo gli scopi associativi, intendano partecipare alle iniziative del Comitato, fornendo se necessario, anche un contributo economico. Il membro ordinario può essere persona fisica o persona giuridica. Nell'ultimo caso questa verrà rappresentata da un proprio rappresentate legale. La qualità di membro ordinario si consegue mediante la presentazione di apposita domanda anche in forma telematica, indirizzata al Comitato, per il tramite del Presidente e/o Vicepresidente, allegando la prova dell'avvenuto versamento della quota associativa annuale. Qualora non si abbia alcun diniego espresso entro trenta giorni dalla data di presentazione della richiesta di adesione, la stessa deve intendersi come accolta; b) onorari, si considerano tali coloro che, condividendo gli scopi associativi, il Presidente e/o Vicepresidente ritenga opportuno ammettere in virtù di meriti eccezionali. Essi usufruiscono, di tutti i diritti dei membri ordinari ad eccezione del diritto di voto nell'assemblea.

Articolo 5 – DIRITTI E DOVERI DEI MEMBRI

Tutti i membri hanno il diritto di partecipare alle attività del Comitato, eventualmente previo versamento di un contributo economico. L'adesione al Comitato non comporta alcun obbligo di carattere economico, salvo il versamento della quota annuale e delle eventuali quote straordinarie determinate dall'assemblea dei membri. Tutti i membri sono tenuti: a) alla osservanza del presente statuto e degli altri regolamenti, prescrizioni, delibere assunte dagli organi sociali; b) a collaborare con gli organi sociali per la realizzazione delle finalità associative; c) a mantenere comportamenti cordiali ed amichevoli con gli altri membri ed a non attuare iniziative che si rivelino in contrasto con i principi associativi; d) al pagamento della quota associativa annuale, secondo le modalità ed i termini fissati dall'assemblea ordinaria. In caso di comportamento difforme che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio del Comitato il Presidente e/o Vicepresidente dovrà intervenire ed applicare le seguenti sanzioni: richiamo, diffida o espulsione dal Comitato. La qualifica di membro cessa altresì per morte o per recesso nonché dimissioni che debbono essere comunicate al Presidente e/o Vicepresidente del Comitato a mezzo lettera raccomandata a.r. o pec.

Tutti i membri, sostenitori e/o ordinari e/o onorari, con l'adesione al Comitato, accettano, sin d'ora, ogni scelta giuridica e/o legale e/o processuale e/o relativa ad iniziative istituzionali e pubbliche intraprese, anche d'urgenza, dal Presidente e/o dal

Vicepresidente, per il raggiungimento delle finalità del Comitato nell'interesse dei cittadini e a tutela della salute.
I membri possono proporre eventuali nuove iniziative da intraprendere direttamente al Presidente e/o Vicepresidente che ne valuteranno l'opportunità.

Articolo 6 – PATRIMONIO
Le entrate del Comitato sono costituite dalle quote ordinarie e straordinarie dei membri nonché dai contributi volontari dei sostenitori del Comitato a qualsiasi titolo. I contributi comunque denominati non sono trasmissibili e non sono rivalutabili. Il patrimonio sociale è costituito dalle quote e dai contributi, nonché disponibilità finanziarie derivanti da fondi o riserve di bilancio. È vietata anche in modo indiretto e sotto qualsiasi forma la distribuzione tra i membri del Comitato di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita del Comitato stesso, salvo la destinazione o la distribuzione non siano consentite od imposte della legge. Le somme versate per l'adesione al Comitato non sono rimborsabili in nessun caso.

Articolo 7 – COMUNICAZIONI
Tutte le comunicazioni ai membri al Comitato, anche quello inerenti i provvedimenti disciplinari verranno inoltrate a mezzo raccomandata a.r., email, pec o altri mezzi telematici in alternativa tra loro e senza che uno prevalga sull'altro.

Articolo 8 – BILANCIO
L'esercizio finanziario del Comitato decorre dal 1° gennaio e si conclude il 31 dicembre di ciascun anno. Il bilancio consuntivo rappresenta la situazione economica, patrimoniale e finanziaria relativa a ciascun esercizio, mentre il bilancio preventivo reca il presumibile fabbisogno del successivo esercizio. Il bilancio consuntivo e quello preventivo sono redatti dal Presidente e/o Vicepresidente e dallo stesso presentati all'Assemblea in seduta ordinaria, per l'approvazione che deve avvenire entro il mese di aprile di ogni anno. Detti bilanci devono essere depositati presso la sede del Comitato, con copia anche telematica, entro quindici giorni precedenti la seduta per poter essere consultati da ogni membro.

Articolo 9 – ORGANI
Gli Organi del Comitato sono: a) Assemblea dei membri; b) Consiglio Direttivo; c) Presidente.

Articolo 10 – ASSEMBLEA DEI MEMBRI
L'Assemblea dei membri è l'organo decisionale del Comitato. È composta da tutti i membri, ognuno dei quali ha diritto ad un voto, ad eccezione dei soci onorari, qualunque sia il valore della quota. Essa è convocata dal Presidente, in seduta ordinaria e straordinaria, anche su richiesta del Consiglio Direttivo o da almeno un decimo dei membri. La concovocazione avviene a mezzo email o altri mezzi telematici, almeno quindici giorni prima della data della seduta. Il Presidente determina l'ordine del giorno e presiede la seduta, mentre il Segretario redige il verbale, sottoscritto da entrambi. La seduta si tiene presso la sede del Comitato o altra sede ritenuta idonea, oppure per via telematica. La seduta dell'assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione è valida e delibera con la presenza e col voto favorevole della maggioranza dei membri ed

in seconda convocazione è valida e delibera con la presenza e col voto favorevole d'un numero qualsiaisi di membri. Delle delibere assembleari è data pubblicità, mediante invio a mezzo mail o altri mezzi telematici, dal relativo verbale. L'assemblea ha i seguenti compiti: a) indicare le linee guida del Comitato; b) eleggere il Consiglio Direttivo ed eventualmente provvedere alla sua integrazione; c) approvare annualmente il bilancio consuntivo e preventivo; d) approvare un eventuale regolamento interno; e) modificare lo statuto; f) deliberare sullo scioglimento del comitato e sulla destinazione da attribuire al patrimonio residuo.

Art. 11 – CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Comitato è amministrato da un Consiglio Direttivo composto da tre membri scelti tra i soci, fondatori ed ordinari.

I consiglieri sono nominati dall'Assemblea, durano in carica tre anni e possono essere rieletti, anche più volte.

Il rinnovo del Consiglio Direttivo avviene in sede di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio di carica.

Il primo Consiglio Direttivo viene nominato in sede di costituzione del Comitato e dura in carica tre anni.

Qualora venga meno un consigliere, il Consiglio Direttivo, alla prima riunione, provvede alla sua sostituzione, chiedendone la convalida alla prima Assemblea.

Il Consiglio Direttivo si riunisce validamente con la presenza della maggioranza dei consiglieri.

Il Consiglio Direttivo è convocato con avviso personale, inviato via email, contenente l'ordine del giorno, a cura del Presidente e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri e comunque almeno una volta all'anno per predisporre il Bilancio.

Il Consiglio Direttivo può delegare specifiche attribuzioni a uno o più dei suoi componenti.

Articolo 12 – PRESIDENTE

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno un Presidente.

Il Presidente è il legale rappresentate del Comitato a tutti gli effetti, ha ampi poteri ordinari e straordinari, ed è responsabile della gestione degli affari sociali, ha la firma sociale, rappresenta il Comitato di fronte ai terzi, può aprire e chiudere conti correnti bancari e/o postali, procedere ad incassi e pagamenti, ed è legittimato a promuovere e resistere in qualsiasi contenzioso che venga deliberato dall'assemblea. Il Presidente ha altresì procura speciale al fine di redigere, presentare e depositare in nome e per conto del comitato denuncie, esposti, querele avanti alle Autorità giudiziarie nazionali ed estere che dovessero rendersi necessarie nonché ha il potere di costituirsi parte civile . Il Presidente conferisce procure speciali ai membri per lo svolgimento di attività varie previa approvazione del Consiglio Direttivo.Il Presidente dura in carica tre anni ed il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di impedimento di quest'ultimo.

Articolo 13 – SCIOGLIMENTO

Lo scioglimento del Comitato è deliberato dall'Assemblea in seduta straordianaria: a) per conseguimento e/o avvenuta impossibilità al conseguimento dell'oggetto sociale; b) per

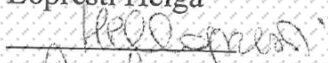
impossibilità di funzionamento del Comitato per il venir meno del numero degli associati indispensabile per il perseguimento dei propri fini; c) per ogni altra causa che dovesse compromettere le ispirazioni di fondo che animano il Comitato e/o che dovesse impedire lo svolgimento dell'attività. In caso di scioglimento del Comitato per qualsivoglia causa l'intero patrimonio è devoluto ad altro comitato e/o associazione con finalità analoghe o che, persegue fini di pubblica utilità, secondo la volontà manifestata dall'Assemblea e comunque nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento giuridico italiano e comunitario.

Articolo 14 – NORMA DI RINVIO

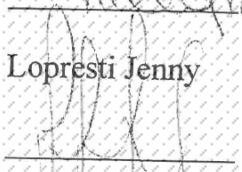
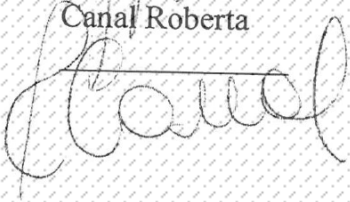
Per quanto non previsto dal presente Statuto si rinvia alle disposizioni regolamentari approvate dal Comitato ovvero, in mancanza, alle norme di legge.

Letto e confermato nel suo insieme, l'atto viene firmato dai proponenti sottoindicati

Lopresti Helga



Lopresti Jenny



Canal Roberta